



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE		
INSEGNAMENTO	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16969		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07, SECS-P/10, MED/48		
DOCENTE RESPONSABILE	GUCCIONE FILIPPO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GUCCIONE FILIPPO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	PUGLISI MARCO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MESSINA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MASSIMILIANO		
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>GUCCIONE FILIPPO Martedì 12:00 14:00</p> <p>PUGLISI MARCO Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento DSEAS. Il ricevimento con gli studenti va richiesto e confermato via email con il docente. Il ricevimento si terra' nella stanza del Prof. Torcivia, 4° piano DSEAS, oppure attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Meetings with students must be requested and confirmed by email. Meetings will be held at the DSEAS Department or by Microsoft Teams.</p> <p>Mercoledì 16:00 17:00 Dipartimento DSEAS. Il ricevimento con gli studenti va richiesto e confermato via email con il docente. Il ricevimento si terra' nella stanza del Prof. Torcivia, 4° piano DSEAS, oppure attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Meetings with students must be requested and confirmed by email. Meetings will be held at the DSEAS Department or by Microsoft Teams.</p>		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Lo studente deve possedere discrete conoscenze di cultura generale in ambito storico, politico-sociale;</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere i diritti e i doveri previsti dalle norme contrattuali e dai codici deontologici, conoscere i sistemi formativi della professione e della sua evoluzione, conoscere i sistemi organizzativi delle Aziende e delle professioni, conoscere i sistemi economici e giuridici che regolano il SSN, conoscere i sistemi valutativi del personale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: competenze ad intervenire ai lavori degli organismi direttivi e alla partecipazione al Collegio di direzione; partecipare attivamente alla programmazione, gestione, organizzazione delle risorse economiche, strumentali e tecnologiche, per le aree di pertinenza ed attuando, anche, il governo delle politiche del personale attraverso selezione, reclutamento, assegnazione alle UU.OO., mobilità, part-time, produttività collettiva ed individuale, nonché elaborando strategie per la definizione dei sistemi premianti, in coerenza con gli obiettivi aziendali attraverso anche la negoziazione del budget; sapere svolgere con autonomia organizzativa, professionale e gestionale, le attività di pianificazione e di controllo strategico, di programmazione e controllo di gestione, di comunicazione istituzionale ed interna, contribuendo ad ottimizzare il clima aziendale nei diversi livelli di operation management incluso il controllo (audit interno); eseguire i compiti di verifica e valutazione delle “attività-prestazioni-cure offerte” in relazione alle competenze dei propri profili professionali; garantire il miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni attraverso la ricerca del sapere scientifico più aggiornato (programma attività studio- ricerca-didattica- consulenza- definizione di protocolli e progetti di ricerca scientifica) per i profili professioni del personale richiamato alla legge 1 del 2010 inclusa l'attività professionalizzante e di tirocinio dei corsi di laurea, predisponendo, all'interno del piano formativo aziendale, in attiva collaborazione con la U.O. Formazione Aziendale, programmi specifici di Formazione Continua (ECM); promuovere l'attuazione di modelli organizzativi di prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione, educazione alla salute e di integrazione socio-sanitaria orientati alla personalizzazione ed umanizzazione degli interventi “sanitari e sociali” mediante l'adozione di metodologie/strumenti operativi specifici (redazione cartella clinica per specifico profilo professionale, governo clinico, etc.); adempiere a tutti gli obblighi propri e delegati nel rispetto della Legge 196/03 e s.m.i.. nelle UU.OO. delle AOUP, favorire, in sinergia con la Scuola di Medicina, l'utilizzazione delle strutture assistenziali, funzionali alla didattica per i Corsi di laurea della classe di competenza, per la ricerca e l'aggiornamento del personale assumendo un ruolo di responsabilità delle attività destinate al Coordinamento didattico e al servizio di tutorato. tutelare presso le Aziende sanitarie ricadenti nell'ambito metropolitano, sedi di formazione universitaria, analogamente a quanto previsto per le AOUP, le competenze specifiche degli attuali percorsi formativi universitari richiamati alla competenza della formazione per l'ambito delle professioni sanitarie e sociali</p> <p>Autonomia di giudizio: - utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie; - individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità</p> <p>Abilità comunicative: I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono anche sviluppare capacità di comunicazione a livello di equipe e gruppi di lavoro anche interdisciplinari. Devono, inoltre, curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo</p> <p>Capacità d'apprendimento: - progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale; - acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente; - effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;</p>

	- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale che consisterà in un colloquio che sarà volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso.</p> <p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla presentazione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando sarà in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>I criteri di valutazione sono disponibili sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia al seguente link http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/content/documenti/Tabella-Valutazione-Italiana.pdf</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO <i>Prof. FILIPPO GUCCIONE</i>	
TESTI CONSIGLIATI	
Zangrandi A., (a cura di) (2010) Economia e management per le professioni sanitarie, Editore: McGraw-Hill Companies. ISBN: 978-8838636905.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20397-* Scienze della fisioterapia
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Conoscere, interpretare e applicare: lo statuto dei lavoratori, l'organizzazione della professione nel sistema pubblico e privato, le modalità di approfondimento e dell'evoluzione della professione, le modalità di approfondimento della formazione professionale post- base, i metodi di valorizzazione delle professionalità nell'organizzazione del lavoro, i modelli organizzativi delle U.O. delle professioni sanitarie e le loro caratteristiche essenziali.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Diritti sindacali e repressione della condotta antisindacale
2	Il contratto collettivo e la contrattazione
1	Efficacia oggettiva, forma e interpretazione, contr. collettivo imp.
1	Le relazioni sindacali nell'impiego privato e nell'impiego pubblico
2	L'organizzazione sindacale dalle origini alla Costituzione
1	Rappresentanza e rappresentatività sindacale
2	Il personale del S.S.N. e la sua articolazione
2	Le professioni sanitarie
1	Il personale dipendente
2	Rapporto di pubblico impiego
2	Il personale dirigente del S.S.N.
2	Il personale sanitario convenzionato
2	La riorganizzazione delle professioni sanitarie
1	Economia e management
2	Economia e management

**MODULO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Prof. MARCO PUGLISI

TESTI CONSIGLIATI

Mintzberg Henry – La progettazione dell'Organizzazione Aziendale. Editore: Il mulino - Bologna, 2° edizione. ISBN: 978-8815056030.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20405-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere i processi economici nella sanità, il sistema delle Aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri Stati, l'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management e la leadership

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	La programmazione e i principi che la ispirano
1	La determinazione e l'individuazione delle risorse necessarie a conseguire gli obiettivi prefissati
1	L'indicazione dell'arco temporale di validità della programmazione
1	Programma economico nazionale per il quinquennio
2	Management e organizzazione dei servizi sanitari
1	Principi che regolano i LEA ed alla determinazione e individuazione delle risorse necessarie per far fronte alle prestazioni sociosanitarie garantite
1	Coinvolgimento nei processi pianificatori delle figure istituzionali che gestiscono la sanità o che rappresentano la collettività servita: Stato, Regioni e Autonomie locali
1	La legge n. 685/1967
2	L'evoluzione della programmazione sanitaria
1	The establishment of the S.S.N. 1978
2	Il S.S.N. in senso aziendalistico (anni 1992/1993)- Il D.lvo n. 502/1992
5	I Livelli Essenziali di Assistenza:1) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; 2) Assistenza sanitaria di base; 3) Assistenza specialistica semiresidenziale e territoriale;4) Assistenza ospedaliera; 5) Assistenza sanitaria residenziale a non autosufficienti e lungodegenti stabilizzati
1	Attività di supporto all'organizzazione assistenziale
1	Il D.lgs. n. 229/1999
1	La legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del Titolo V° Cost.
1	I livelli di programmazione
2	Piano Sanitario Nazionale
1	La programmazione sanitaria regionale
1	Il livello periferico: i Piani attuativi locali
1	Il Management aziendale
1	Leadership
1	La leadership partecipativa
1	La capacità decisionale
1	La capacità di piena integrazione a livello dei singoli processi aziendali
1	La capacità di partecipazione sia a livello umano sia a livello professionale
1	La capacità di lavorare in team
1	La delega di funzioni
1	L'organizzazione aziendale
1	L'atto aziendale
1	La progettazione dell'assetto aziendale
1	L'organizzazione del sistema di tutela della privacy
1	L'organizzazione centrale delle AA.SS.PP.
1	La gestione del personale del SSN

1	La responsabilita' di carattere generale della Direzione strategica
1	Le responsabilita' specifiche del Direttore generale
1	La responsabilita' manageriale
1	Il sistema accreditante delle strutture sanitarie e sociosanitarie
1	Il regime concorrenziale pubblico/privato
1	La certificazione ISO 9000 VISION
1	La Mission

**MODULO
ECONOMIA AZIENDALE**

Prof. MASSIMILIANO MESSINA

TESTI CONSIGLIATI

Zanella Riccardo - Manuale di economia sanitaria. Maggioli Editore, 2011. ISBN: 978-8838766169

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20393-Scienze giuridiche ed economiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere come definire e misurare la salute, le politiche per la salute, la domanda e l'offerta nel Sistema sanitario e loro definizione, gli erogatori di assistenza nei modelli di sistemi sanitari, le valutazioni economiche in sanità, il controllo dei costi nel S.S.N., la valutazione del personale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Il controllo di regolarita' amministrativa e contabile
5	Il controllo di gestione
4	La valutazione della dirigenza
2	La valutazione della performance
5	Il controllo strategico
4	Il controllo di qualita'